Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXX • N. 41 • 30 ottobre 2020 • www.agendabrindisi.it

ECOTECNICA

LA PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE

Numero Verde per il ritiro dei rifiuti ingombranti

800.991.995

PRESTIGIOSA NOMINA PER IL SESSANTENNE BRINDISINO GIUSEPPE SATRIANO

Arcivescovo di Bari

Monsignor Giuseppe Satriano. Notizia a pagina 5

LEGABASKET: QUARTO SUCCESSO CONSECUTIVO PER L'HAPPY CASA

CONFINDUSTRIA: GABRIELE MENOTTI LIPPOLIS A FRANCE-PRESSE

«Solo tutti assieme sconfiggeremo le mafie. Lo Stato è più forte»

«Il Mezzogiorno non è terra di nessuno. Me lo confermano continuamente i tanti amici imprenditori che ho convinto e convinco quotidianamente a investire al Sud. Il Sud ha enormi potenzialità e una grandissima 'materia prima': le risorse umane, grandissimi talenti che hanno voglia di mettersi in gioco per il proprio territorio. Ed è importante dirlo così come è importante non restare in silenzio e denunciare quando la malavita prova ad avvicinarsi alle nostre imprese».

Lo dichiara il presidente dei Giovani Imprenditori del Sud e Pugliesi di Confindustria e commissario di Confindustria Brindisi, **Gabriele Menotti Lippolis**, dopo un'intervista pubblicata in francese e in inglese da *France-Presse*, l'agenzia di stampa francese fondata nel 1944 e tra le più importanti e autorevoli al mondo. «Posso testimoniare - ha detto Lippolis a *France-Presse* - che con me lo Stato è sempre stato al mio fianco. Lo Stato è più forte e solo tutti assieme sconfiggeremo le mafie».

Lippolis, dopo aver parlato per la prima volta pubblicamente della sua esperienza ad ottobre del 2019 in apertura del Convegno dei Giovani Imprenditori a Capri, è stato intervistato da *France-Presse* in una inchiesta sul fenomeno delle mafie in Italia e sui rischi delle infiltrazioni criminali in tutto il mondo a causa della crisi economica derivante dalla pandemia ripresa dai siti dei principali quotidiani internazionali a cura della corrispondente a Milano Céline Cornu.

«Quando sono stato contattato per parlare della mia vicenda - spiega Lippolis - all'inizio ho avuto qualche momento di esitazione perchè si risvegliano momenti bui e complessi ma subito ho capito che non potevo tirarmi indietro. Raccontare quanto mi è accaduto e anche come lo Stato mi è stato vicino è un obbligo morale e anche un invito a tutti coloro che si sono trovati nella mia situazione a denunciare».

Nell'inchiesta sono stati intervistati anche il prefetto di Napoli Marco Valentini ed Enzo Ciconte, autore di numerosi libri sul fenomeno mafioso.

«L'articolo di *France-Presse* ha il merito - dichiara Lippolis - di accendere i riflettori su un'emergenza che oggi passa in secondo piano a causa della pandemia mentre invece la lotta alle mafie deve essere una priorità per la politica e tutti noi. Un 'cancro' che non è un problema solo del Sud ma che è la grande zavorra per lo sviluppo dei nostri territori. Anche perché, come ripeto sempre, il Paese non ripartirà se non ripartirà il Mezzogiorno. Un Mezzogiorno che deve tornare a essere una priorità nelle scelte strategiche della Politica, in un disegno integrato di sviluppo dell'intero Paese.

Lo Stato, però non può permettersi il lusso di abbandonare a se stesse zone ad alta densità criminale senza un presidio adeguato. Così si mettono a rischio pezzi interi di economia legale e i servitori dello Stato che lavorano nelle forze dell'ordine. Servitori dello Stato, che ho avuto al mio fianco quando ho ricevuto minacce di estorsione.

Il Sud - come ho detto a *France-Presse* - ha enormi potenzialità. Abbiamo imprese d'eccellenza, ma anche tantissimi giovani che vogliono avere la libertà di scegliere se tracciare il loro percorso in altre aree d'Italia, all'estero, o nei loro territori. Sono giovani capaci e pronti a mettersi in gioco. In condizioni spesso molto difficili, in tanti lo stanno anzi già facendo. Dobbiamo farlo per loro e per il futuro dei nostri territori».

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**

Il «coviddi» - «Non ce n'è di Coviddi» ... «è tutto finito» disse **Angela** da Mondello sdraiata sotto il sole di luglio. All'intervistatrice che ammoniva che sarebbero potuti tornare i contagi replicò «a settembre, a settembre ci chiudiamo tutti a casa». Un personaggio, bastò questo a farne un personaggio dei social con inviti in programmi televisivi. Beh, ora che il «coviddi» c'è, è ritornato come è stato preconizzato, che facciamo, protestiamo? Scendiamo in piazza, spacchiamo le vetrine, bruciamo i cassonetti? Quanto una storia, seria e grave come questa, sia uscita fuori dai binari del raziocinio è evidente, e non sono calcolabili i danni fatti dai programmi televisivi. E' stata offerta un'informazione confusa e confusionaria, la scienza è stata spesso contraddittoria, sono stati commessi errori e l'aver negato l'evidenza - da parte di qualcuno - è stato criminogeno.

Fatto sta che oggi ci troviamo ad affrontare nuovamente l'emergenza, saremmo dovuti essere preparati invece risultiamo più vulnerabili almeno sotto l'aspetto psicologico, non siamo abituati ai sacrifici forse perchè li rifiutiamo a prescindere. Autorevoli scienziati ammoniscono che bisogna affrontare seriamente quanto ci viene indicato, pena il prolungarsi dell'emergenza e l'inasprimento delle restrizioni. Se qualche stupido pensa che c'è chi goda a vedere esercizi commerciali e di ristorazione chiusi è, appunto, uno stupido. Non si può nascondere che la situazione sia molto complicata e che economicamente sarà un mezzo disastro, per questo urge assolutamente sostenere chi è in difficoltà. Le pesanti situazioni economiche hanno generato manifestazioni di protesta, avvelenate da forme di violenza e rinfocolate da chi ha tutto l'interesse d'alimentare l'«incendio» diffusosi in molte città. Purtroppo, non manca la strumentalizzazione politica da parte di chi, negli ultimi mesi, ha detto tutto e il suo contrario.

Vale la pena citare l'esempio del sindaco di Mesagne, **Toni Matarrelli**, che intelligentemente ha voluto essere presente alla manifestazione di protesta per solidarietà verso i commercianti, dando un segnale di coesione ma anche, probabilmente, per evitare che la situazione potesse degenerare. Un esempio che la politica dovrebbe seguire.

Chiarezza, virtù basilare - Vi sono rapporti in cui la chiarezza è l'elemento essenziale per instaurare, soprattutto tra enti e istituzioni, rapporti più costruttivi nell'interesse di tutti. Sebbene sia stato chiesto da più parti, in due vicende tale elemento pare mancare: il deposito di gas di Edison e la richiesta di Yilport di creare un terminal crocieristico a Brindisi.

Nel primo caso è venuto fuori che il sito (causa di forti dissidi) fu indicato a Edison dall'AdSP MAM. Questa «indiscrezione» fu resa pubblica dall'imprenditore **Teo Titi** che l'aveva colta in una dichiarazione di Edison, della quale, per altro, pare esista una registrazione audio. Tale circostanza è stata però smentita dal presidente dell'AdSP MAM.

Il secondo caso: alla richiesta di Yilport, l'Ente portuale pare abbia risposto dando appuntamento a Bari e su ciò è nato un piccolo giallo con conseguenti retro pensieri, perché mai incontrarsi a Bari se il porto interessato è Brindisi? Il presidente **Ugo Patroni Griffi**, per dissolvere le nascenti e malevoli perplessità, dichiara che alla richiesta della società turca venne data immediata risposta offrendo «la piena disponibilità ad un incontro, auspicabilmente a Brindisi o ove preferissero» e per dissipare ogni residuo dubbio tenne a precisare che ciò «emerge dalla documentazione, che non ho nessuna remora ad esibire».

Ambedue le questioni sembrerebbero, in apparenza, di lana caprina, ma non lo sono perché se alcune versioni dei fatti vengono seccamente smentite ci devono pur essere seri motivi per farlo. Di certo non ci saranno problemi a dare concretezza alle smentite con quella documentazione che si dice non aver «nessuna remora ad esibire». Come chiesto da più parti.

Il sindaco **Riccardo Rossi**, visto che ambedue le questioni possono incidere sullo sviluppo della città e del porto, dovrebbe avere interesse a chiarire sia l'una che l'altra per ragioni di tale evidenza che sarebbe perfino offensivo spiegare. Dovrebbe e potrebbe farlo chiedendo direttamente o attraverso il suo rappresentante in seno al Comitato di gestione, l'ingegner **Alfredo Lonoce**, dando un significato a questa nomina.

POSEIDONE
BRINDISI
ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE
Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò
Gabriele D'Amely Melodia
Serena Di Lorenzo
Antonio Errico
Rosario Farina
Valeria Giannone
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingrosso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Mario Palmisano
Davide Piazzo
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Dario Recchia
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
Locopress srl Mesagne

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

Cellulare
337.825995

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE GRATUITA

Agenda SPORT

PREVENZIONE

Covid, servono controlli e rispetto

C'è un'allergia cui una buona parte di cittadini non sembra essere immune, quella alle regole e alle norme del vivere comune. Te ne accorgi subito passeggiando - negli orari più disparati - sui corsi pedonali, entrando nei negozi e nei supermercati.

Sarà che rientrato da Roma per qualche giorno ero abituato alla situazione della Capitale, dove seppur non come al centro-nord del Paese, in tantissimi osservano le regole imposte dall'emergenza. Ma dispiace molto vedere come a Brindisi in tanti, troppi, ancora non indossino la mascherina e non rispettino il distanziamento. Fa male dirlo ma sono soprattutto anziani, visti personalmente sulle panchine di corso Garibaldi o piazza Cairoli, a ridere e chiacchierare in gruppetti senza alcuna minima osservanza delle norme anti-Covid. E, ahimè, senza che le pattuglie parcheggiate a pochi metri intervenissero almeno per redarguire. Al contrario, lo dico con dispiacere, in molte zone del Paese in cui sono stato recentemente per lavoro, dove evidentemente la gravità della situazione è molto sentita, ho assistito a numerosi interventi - fossero richiami verbali o multe - da parte di chi ha l'onere del controllo della sicurezza.

Non sono solo gli anziani, comunque, i disobbedienti. A loro fanno seguito orde di ragazzini - della fascia dei tredici-quattordicenni - nelle uscite pomeridiane. Comitive delle scuole medie, per intenderci, dove indossare la mascherina fa un po' da sfigati con le ragazzine e con gli amichetti e quindi: tutti in giro a grupponi a ridere e ammassarsi per strada.

Non si tratta di fare la paternale, di essere moralisti o di colpevolizzare. Non è un ruolo che ho mai interpretato né mi affascina. C'è, molto semplicemente, una epidemia dilagante - anche se meno percepita nelle nostre zone - che quando non uccide comunque paralizza il nostro sistema sanitario nazionale. Non auguro a nessuno di recarsi presso i nostri ospedali in questi giorni ma sarebbe utile per comprendere la drammatica situazione vissuta nei presidi delle province pugliesi (per non parlare della situazione nel centro-nord) dove c'è un problema gravissimo di posti letto, sovraffollamento, mancanza di personale, sospensione di terapie non urgenti. Basta leggere un giornale, parlare con un medico, interpellare un amico che ha dovuto frequentare le corsie ospedaliere in questi giorni.

La situazione è grave e per questo - tornando al tema dei comportamenti - sarebbe sacrosanto che per una volta dimostrassimo di essere una comunità, di essere cittadini nel senso più alto del termine, interessati al bene comune, alla vita della Polis. Al contrario, fa ribrezzo la totale indifferenza con cui in tanti non si sforzano nemmeno di portare in mano una mascherina. D'altronde siamo il popolo incapace di fare anche solo una normale fila alle poste o in aeroporto. Dispiace, come detto, che non sempre chi deve fare rispettare le regole sia davvero attento. C'è forse un po' di lassismo nei controlli: qualche giorno fa, lungo corso Garibaldi, perfino un vigile era totalmente sprovvisto di mascherina.

Insomma, ripeto, non si tratta di fare la ramanzina. La situazione è difficile per tutti e prima lo si comprende appieno e prima ne usciremo. Lo dico nella piena comprensione di chi in queste settimane patisce la chiusura delle proprie attività. Certamente, però, l'inosservanza delle norme sociali non sarà da aiuto per le riaperture.

Andrea Lezzi

CHEMGAS

PRODUZIONE GAS TECNICI PER USO INDUSTRIALE, MEDICINALE E ALIMENTARE

Viale Enrico Fermi 4 (Zona Industriale) - 72100 BRINDISI - chemgas@pec.it

ALLEGRO MA NON TROPPO

Il giocattolo di Conte si è rotto

Che si aspettava Conte? Trattarci come bambini monelli fa esplodere la violenza dei monelli veri. Siamo stati virtuosi, i primi a morire, ma anche a reagire, dovevamo sfruttare il triste vantaggio per organizzarci al meglio, per fronteggiare una seconda ondata prevista da tutti. E invece? Nulla di nuovo se non un numero esorbitante di mascherine e tamponi più facili, è già tanto ma non sufficiente. Sappiamo ancora e solo chiudere. I teatri e i cinema, considerando gli artisti come saltimbanchi che *fanno divertire* (ricordate la definizione di Conte?) e non lavoratori, serrare i ristoranti alle 18. Significa decidere di un coprifuoco senza dichiararlo, far diventare la sera le strade cittadine terra di nessuno, non fare nulla per far ripartire l'economia prevedendo solo un assistenzialismo estemporaneo. Significa far pagare le inefficienze di uno Stato indirettamente alla collettività. E si sa che la crisi è il terreno fertile per le espressioni della violenza gratuita e delle prese di potere delle forze totalitarie.

E quando a Torino la mia uscita serale per l'ultima commissione si traduce in un incontro con ragazzi incappucciati che lanciano bombe carta dirigendosi verso il luogo della rivolta, capisci che la guerra civile è a un passo.

Una manifestazione pacifica di commercianti e ristoratori in piazza Vittorio è spunto per una guerriglia armata in piazza Castello. Forze dell'ordine in assetto di guerra, fanno muro a difesa della manifestazione ordinata e presidio nella piazza saccheggiata. Bottiglie rotte, buste di escrementi, bombe carta queste le armi per sfondare vetrine e distruggere. Banlieu, marginalità sociale, capi ultras privati del loro sfogo negli stadi, sono le provenienze di chi ha cavalcato il malcontento senza nessuna targatura politica, se non quella della loro bestialità. Marionette anch'essi di poteri più in alto. Poi vedo immagini simili a Lecce nei due centri di Piazza Mazzini e Piazza Sant'Oronzo, scenari anche questi di una manifestazione che ha rischiato di deragliare, contenuta solo per il calibro provinciale e per minori squilibri sociali e penso che c'era da aspettarselo.

Il premio per il nostro comportamento virtuoso non solo non è arrivato ma si è tramutato in una immeritata punizione. Sono fuori luogo le comparazioni con Francia, Svezia, Gran Bretagna, «che stanno come e peggio di noi». Noi potevamo essere la Cina dell'Europa (che ad oggi registra 40 casi di covid), siamo stati i primi a morire, ma anche i primi a compattarci, a scoprire il senso del sacrificio, a curare la malattia dovevamo essere i primi a organizzarci, a gestire un virus, a dare esempio all'Europa di come si può non morire di Covid e vivere con dignità.

Valeria Giannone

Autorizzati PEUGEOT
Carrozzerie GRASSELLI s.r.l.s.
Via Maestri del Lavoro d'Italia 2 (vicinanze Aeroporto del Salento)
72100 BRINDISI - Tel/Fax 0831.413082 - Cellulare 348.1440256

BARI-BITONTO

Mons. Satriano neo Arcivescovo

Il brindisino Mons. **Giuseppe Satriano** (60 anni) è il nuovo arcivescovo di Bari-Bitonto. Lascerà la diocesi calabrese di Rossano-Cariati, che guida da sei anni, per raccogliere il testimone di Mons. Francesco Cacucci dopo la sua rinuncia. La scheda personale del «nostro» Giuseppe Satriano. Dopo aver conseguito la maturità scientifica, è entrato nel seminario regionale di Molfetta. Nel 2005 ha conseguito il baccalaureato e poi nel 2012, presso il Pontificio ateneo Regina Apostolorum di Roma, la licenza in bioetica. L'arcivescovo di Brindisi-Ostuni Settimio Todisco lo ha ordinato diacono il 19 aprile 1984 e presbitero il 28 settembre 1985. Rientrato in Italia dopo tre anni di missione Fidei Donum a Laisamis nella diocesi di Marsabit in Kenya, nel 2001 è stato nominato rettore del seminario diocesano, incarico che ha mantenuto fino al 2003 quando è stato nominato vicario generale dell'arcidiocesi di Brindisi-Ostuni e vicario episcopale per il clero e la vita consacrata. Il 15 luglio 2014 papa Francesco lo ha nominato arcivescovo di Rossano-Cariati; il successivo 3 ottobre ha ricevuto l'ordinazione episcopale nella cattedrale di Brindisi dal cardinale Salvatore De Giorgi, arcivescovo emerito di Palermo, coconsacranti Domenico Caliandro e Rocco Talucci, rispettivamente arcivescovo e arcivescovo emerito di Brindisi. Ha preso possesso canonico dell'arcidiocesi il 26 ottobre 2014. Il 9 gennaio 2016 è tornato a Laisamis per consacrare una chiesa costruita con i fondi raccolti cinque anni prima nell'arcidiocesi brindisina. La nomina di Monsignor Satriano riempie di felicità e orgoglio la comunità ecclesiastica brindisina e non solo. In questa foto è con il Pontefice. La nostra redazione partecipa con gioia a questo momento, con un grande abbraccio al neo Arcivescovo della Diocesi di Bari-Bitonto.

CULTURA

Leonardo, genio goloso e chef

Del genio di Vinci, figlio di ser Piero, notaio, e di Caterina, prosperosa contadinella, sappiamo ormai tutto, o quasi. Biografie, monografie, film, sceneggiati e servizi televisivi ce lo hanno raccontato come artista a tutto tondo, scienziato, inventore, progettista, ingegnere civile e militare, e come uomo di vivacissima intelligenza ed inesauribile curiosità. Sigmund Freud, nel saggio «Un ricordo di infanzia» (1910), ne evidenzia la «brama di sapere», a suo dire una chiara sublimazione dell'impulso sessuale infantile, la peculiare delicatezza femminea con cui amava i fiori e gli animali, ed anche i relativi presupposti teorici di tipo psicologico, illuminanti indicatori di una netta predisposizione all'omosessualità, fatto quasi certo ma non acclarato da documenti inoppugnabili. Il dottor Freud ci dice inoltre che non risulta abbia mai avuto un legame o un incontro intimo con una donna, aggiunge poi che era vegetariano, naturalista, elegante e spendaccione, e che era molto lento nel lavoro. Per terminare il «Cenacolo» milanese impiegò tre anni, mentre, come già riportato da Giorgio Vasari, il ritratto di «Monna Lisa» dopo quattro anni non era ancora ultimato, non fu mai consegnato al committente (Francesco I) e quando nel 1482 Leonardo lo portò con sé in Francia, ancora abbisognava di qualche ritocchino.

Però il grande psicanalista viennese, nelle settanta pagine che dedica a Leonardo, non scrive una sola parola sulla sua ossessione per il cibo e per «l'arte coquinaria», come allora veniva definita la gastronomia. In effetti il nostro genio toscano, se fosse vissuto appena centocinquanta anni prima, sarebbe finito dritto nel canto VI dell'inferno dantesco, quello dove sono puniti i golosi. Il nostro, infatti, sin dalla tenera età fu educato alla «dannosa colpa della gola» dai dolcetti di marzapane e dai tortini glassati preparati in abbondanza dal patrigno, un pasticcere di Vinci che aveva sposato mamma Caterina. Quando andò a bottega dal Verrocchio, a Firenze, era un bambinone grassottello che sporcava il posto di lavoro con briciole di pane e di biscotti, facendo così arrabbiare il Maestro. Ma con la passione dei gourmet non si scherza.

Durante l'apprendistato pittorico fece, di sera, anche il garzone e l'aiuto cuoco presso la «Taverna delle tre lumache». Dopo qualche anno lasciò la bottega d'arte rilevando un'altra bettola, «La taverna delle tre rane», sempre a Firenze. In quell'azzardata avventura si trascinò dietro l'amico Sandro Botticelli, anch'egli aspirante chef. Il tentativo andò malissimo, i rozzi fiorentini non apprezzarono quella «novella cucina» e la strana coppia dei fornelli fallì. Il geniale Leo inventò persino una bibita analcolico-afrodisiaca a cui dette il none di «Acquarosa». Appena riprenderà il rito dell'aperitivo, non dimenticate di ordinarla al barman …

Gabriele D'Amelj Melodia

PROGETTO

Verso l'Università «Mahatma Ghandi»

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e la Camera di Commercio Industria e Artigianato di Brindisi hanno invitato il magnifico rettore dell'Università telematica Pegaso, professor Alessandro Bianchi, a Brindisi per definire gli ultimi dettagli relativi all'avvio di corsi universitari in presenza della istituenda Università «Mahatma Gandhi». Si tratta di un progetto ambizioso, a cui i due Enti lavorano da tempo, finalizzato ad istituire nel capoluogo messapico un polo formativo che diventi punto di riferimento per tutto il Mezzogiorno peninsulare nella formazione di professionisti dello sviluppo sostenibile del domani, esperti di flussi migratori e rapporti internazionali, coltivatori di idee, di ricerche e con uno spiccato senso dell'auto imprenditorialità.

Il soggetto promotore è la società «Università Telematica Pegaso Srl». Partendo dalle linee guida dettate dalla nuova Agenda ONU 2030 (Transforming our world: the 2030 Agenda for Sustainable Development) per lo sviluppo sostenibile, e dal rilievo dato dalla Cooperazione italiana circa l'importanza dell'impatto delle migrazioni per lo sviluppo delle comunità di provenienza, si è pensato di istituire un percorso formativo mirato alla creazione di nuove e qualificate figure professionali.

Al momento, sono previsti due corsi di studio: «Scienze della cooperazione, lo sviluppo e la pac» e «Scienze dell'e-learning e della media education».

Ci trovate anche su TWITTER

@AgendaBrindisi

BRINDISI IN SCENA

Teatro, riprogrammate le date

In ottemperanza al Dpcm dello scorso 24 ottobre, che prevede tra i provvedimenti anche la sospensione degli spettacoli aperti al pubblico nelle sale teatrali a partire da lunedì 26 ottobre fino al prossimo 24 novembre, la Fondazione Nuovo Teatro Verdi comunica la riprogrammazione della rassegna «Brindisi in Scena» secondo il seguente calendario:

«Stoc ddò - Io sto qua» → Sabato 28 novembre;

«Viola(ta)» → Domenica 29 novembre;

«Gulliver e di altri viaggi. Giganti. Lilliputziani. E viceversa» → Sabato 5 dicembre;

«La danza tra fiabe e migrazioni sonore» → Domenica 6 dicembre;

«La luna blu» → Sabato 12 dicembre;

«8 novembre 1941» → Domenica 13 dicembre.

Rimane confermata per tutti gli spettacoli l'apertura del sipario alle ore 18.30. I possessori dei biglietti degli spettacoli riprogrammati («La luna blu», «Stoc ddò - Io sto qua», «La danza tra fiabe e migrazioni sonore» e «8 novembre 1941») possono utilizzare il titolo già acquistato nelle nuove date. Anche le prenotazioni rimangono confermate salvo differente comunicazione, ai fini del disimpegno del posto, al numero telefonico **0831.562554** (dal lunedì al venerdì, ore 9-16). Il servizio di biglietteria riprenderà mercoledì 18 novembre con i consueti orari di apertura al pubblico, dal lunedì al venerdì ore 11-13 e 16.30-18.30; nei giorni di spettacolo ore 11-13 e 17-18.30.

«Dispiace che le sale teatrali - commenta il direttore artistico del Verdi, **Carmelo Grassi** (foto) - siano state indicate tra i luoghi destinati alla sospensione. I teatri sono luoghi sicuri, nei quali il pubblico è seduto con il debito distanziamento e non parla durante la rappresentazione. Un esempio di gestione virtuosa degli spazi pubblici in epoca di pandemia. Ce l'abbiamo messa tutta per offrire un servizio culturale e sociale che fosse all'altezza di garantire la sicurezza di tutti, e continueremo a lavorare dietro le quinte. Diamo al pubblico il nostro arrivederci con il cuore gonfio di amarezza e diciamo grazie a chi ci ha sostenuto e ha creduto in noi dall'inizio di questa rassegna. Se per qualcuno non è essenziale, la cultura ha un ruolo fondamentale, specie in questo periodo storico, quello di ricostruire l'immaginario comune e mettere a disposizione gli strumenti per fronteggiare le sfide del presente e del futuro che l'emergenza sanitaria ha maledettamente complicato».

DIARIO

Ofelia 50enne

50 anni e non sentirli. E' proprio il caso di dirlo. Domenica 1 novembre, infatti, compleanno speciale per **Ofelia Pomes**, moglie, mamma, zia, figlia e amica davvero travolgente e spumeggiante. Il periodo attuale non consente di festeggiare il compleanno adeguatamente, ma l'amore di tutti i suoi familiari e la vera amicizia dei tanti amici che circondano costantemente la sua vita faranno certamente da aurea cornice per questa splendida giornata.

Auguri nonna Alba

Buon compleanno alla nostra «roccia» **Alba Cardinale** che mercoledì 28 ottobre ha festeggiato 97 anni. Un grande abbraccio da figli, nipoti e pronipoti.

Giorgia dottoressa

La grande gioia dei genitori per la laurea triennale in biotecnologie conseguita da **Giorgia Sclavo** presso l'Università «Carlo Bo» di Urbino il 7 ottobre 2020. Il percorso universitario continua con la specializzazione presso la Facoltà di biotecnologie mediche e medicina molecolare dell'Università di Bari. Congratulazioni!

Grafix
COMUNICAZIONE INTEGRATA
insegne luminose cartellonistica articoli e confezioni promozionali gadget lettere prespaziate biglietti da visita serigrafia partecipazioni nozze spot televisivi poster manifesti banner adesivi brochure locandine cancelleria timbri siti web organizzazione eventi grafica pubblicitaria
Via Bozzano, 2 (multisala Andromeda) Brindisi · grafix.brindisi@gmail.com

LA SITUAZIONE EPIDEMIOLOGICA

Michele Emiliano chiude le scuole

Un'altra da ricordare in questo tormentato 2020, specie per quanto riguarda il mondo della scuola: venerdì 30 ottobre, chiusura delle scuole pugliesi di ogni ordine e grado, fatta eccezione per quelle dell'infanzia. Un provvedimento adottato dalla Regione Puglia per la preoccupante situazione sanitaria, ossia per l'aumento dei casi di contagio e dei ricoveri registrato nel territorio regionale. Quella di mercoledì 28 ottobre è stata una giornata convulsa perchè «segnata» dalla svolta voluta dal governatore della Puglia **Michele Emiliano**, che l'ha annunciata durante un collegamento con Sky Tg24 per la trasmissione *I numeri della Pandemia*: «Abbiamo dovuto prendere una decisione difficile, quella di sospendere la didattica in presenza in tutte le scuole di ogni ordine e grado in Puglia». Il governatore della Puglia ha affermato: «Nelle scuole primarie abbiamo numeri pesantissimi, restano escluse dal provvedimento le scuole per l'infanzia, dove la frequenza non è obbligatoria. Abbiamo verificato - ha concluso il presidente della Regione - che l'aumento dei contagi - è coinciso con la riapertura delle scuole».

La sospensione dell'attività didattica, dunque, è in vigore da questo venerdì, giorno di uscita ufficiale del nostro giornale. «Le attività in presenza - ha poi spiegato Emiliano - saranno possibili solo per i laboratori e per le esigenze di frequenza degli alunni con bisogni educativi speciali. La decisione è stata presa di fronte all'evidenza dei dati rilevati dai Dipartimenti di Prevenzione. L'impegno encomiabile dei bambini, degli studenti e di tutto il personale scolastico non è stato un argine sufficiente a tenere il virus fuori dalle nostre scuole. Sono almeno 286 le scuole pugliesi toccate da casi Covid. Tutto questo in un solo mese di apertura e nonostante in Puglia la scuola sia iniziata il 24 settembre, ben 17 giorni dopo altre regioni. I dati ci dicono che sono almeno 417 gli studenti risultati positivi e 151 i casi positivi tra docenti e personale scolastico. Questa decisione tiene conto anche dell'appello dei pediatri pugliesi. Ci auguriamo che i dati epidemiologici consentano al più presto il ritorno alla didattica in presenza». La decisione è stata comunicata al Ministro della salute, al Ministero dell'Istruzione - Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, al Presidente dell'ANCI, al Direttore dell'Ufficio Scolastico regionale

«Dai dati rilevati dai Dipartimenti di Prevenzione – ha spiegato a sua volta il prof. **Pier Luigi Lopalco,** assessore regionale alla sanità - emerge un notevole incremento dell'andamento dei contagi correlati a studenti e personale scolastico degli istituti scolastici di ogni ordine e grado. Ciascun evento di positività attiva una ingente carico di lavoro sul servizio sanitario. Essendo i soggetti inseriti in una classe. Uno studente positivo genera almeno una ventina di contatti stretti più quelli familiari. Se ad essere positivo è un docente che ha in carico più classi, questo numero si moltiplica ulteriormente. Tradotto significa: migliaia di persone in isolamento fiduciario di almeno dieci giorni per contatto stretto, con tutti i disagi a carico delle famiglie specie quando sono i più piccoli a essere messi in quarantena. Ma significa anche migliaia di ore di lavoro per gli operatori dei dipartimenti di prevenzione, perché devono effettuare i tamponi, la sorveglianza sanitaria e le attività di tracciamento, a cui si aggiunge l'enorme carico di lavoro dei laboratori per l'analisi dei tamponi. Inoltre gli studi dei pediatri nelle ultime settimane sono stati presi d'assalto dalle centinaia di genitori che avevano bisogno dei certificati per la riammissione a scuola».

PREVENZIONE & SICUREZZA
Sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro
PROGETTIAMO E REALIZZIAMO PER AZIENDE E ISTITUTI SCOLASTICI, VALUTAZIONE DEI RISCHI E PIANI DI EMERGENZA COMPLETI DI SEGNALETICA DI SICUREZZA VERTICALE ED ORIZZONTALE PER PERCORSI COVID 19.
Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902
PREVENZIONE & SICUREZZA
GLOBAL SAFETY

INTERVENTO

Socialità, i problemi della DAD

Dalla 21enne Giulia Cincinnati, studentessa al terzo anno della facoltà di Informatica e Comunicazione Digitale a Taranto, riceviamo e pubblichiamo una riflessione sulla didattica a distanza e sul particolare momento che la scuola sta vivendo.

Ho visto i ragazzi non essere tutelati. Ancora una volta. Sono anni che mi chiedo: cosa offre la mia Puglia ad un ragazzo? Ammettiamo di dover seguire la linea di pensiero di chi mette l'istruzione come unico e solo obiettivo della vita di un giovane. Non pensate che già dalle scuole «medie» venga trasmessa un'istruzione vecchia, trapassata che non può rappresentare il nuovo decennio?

Siamo esseri umani: abbiamo bisogno di stimoli. Come si fa ad escludere dalla didattica l'importanza della socialità? Non possiamo pretendere che un ragazzino di dieci anni impari (o meglio «si accontenti») di una lezione sterile, poco informatizzata, senza interazione e incentivi. E' innaturale e va contro ogni regola e logica della didattica.

Cosa sta chiedendo il presidente Emiliano ai ragazzi pugliesi? A mio avviso di perdere una normalità ritrovata da poco senza offrire una valida alternativa in cambio. La DAD non può sostituire una vera didattica funzionale. Bisognerebbe ingegnarsi di più per trovare un modo creativo di trasformare l'istruzione. Non si può chiedere ad un diciottenne di ridurre la propria preparazione ad ore ed ore passate davanti ad un computer. Gli chiederei, invece, di uscire e cercare un appiglio a cui aggrapparsi affinchè la cultura lo possa emozionare ancora.

Io mi sento molto fortunata perchè ciò che ho studiato ha generato dentro me emozioni e voglia di sapere: mi sono innamorata della cultura. Ma quanti ragazzi potranno emozionarsi ancora? Ai ragazzi pugliesi chiedo di non scoraggiarsi. La cultura non la difende nessuno ma voi sì, potete farlo. Riempite le biblioteche, i musei. Studiate insieme, se ne avete bisogno. Camminate nei centri storici pugliesi ed emozionatevi, che di arte ne abbiamo tanta. Almeno voi osservatela, ammiratela, proteggetela. Studiate, perchè ancora oggi abbiamo un grande bisogno di tutta la vostra intelligenza.

Giulia Cincinnati

Cinquant'anni insieme

Un giorno bellissimo per **Fulvio** e **Ada Cucurachi**: sabato 31 ottobre 2020 festeggeranno il loro 50esimo anniversario di nozze, circondati dall'affetto dei familiari che - per ovvie ragioni - incontreranno a «scaglioni» pur di brindare insieme a questo importante anniversario, che cementa un legame solidissimo e armonioso. Auguri di cuore e un grandissimo abbraccio dai figli Marusca e Luca, da Vittoria (sorella della festeggiata) col marito Pino, dai cognati e dai nipoti.

STOP SCUOLE

Nota Unione degli Studenti

Negli scorsi mesi abbiamo denunciato le carenze nella riorganizzazione del sistema formativo. Con la crescita dei contagi il Presidente della Regione Puglia **Michele Emiliano** ha disposto la chiusura delle scuole per rallentare la circolazione del virus. «Valutiamo l'ordinanza di chiusura del Presidente Emiliano come una scelta giusta e necessaria in un momento in cui la priorità di tutti e tutte è quella di abbassare la curva dei contagi per evitare un nuovo lockdown generalizzato per tempi prolungati», dichiara **Stefano Mariano**, Coordinatore dell'Unione degli Studenti Puglia.

«Noi studenti e studentesse comprendiamo le necessità di questi tempi difficili ma pretendiamo che nessuno di noi venga lasciato indietro. Adesso si deve subito garantire un dispositivo digitale e la connettività a tutti e tutte. Per chi vive in aree con connessione ad internet scarsa o nulla va trovata una soluzione alternativa immediatamente», prosegue il Coordinatore del sindacato studentesco pugliese.

«Abbiamo bocciato la didattica a distanza e ci siamo impegnati affinché si scongiurasse questo momento fino all'ultimo. Serve un cambio di passo di tutti i livelli istituzionali, dalle singole scuole fino all'Assessorato regionale ed il Governo centrale. Speriamo di poter tornare presto a vivere tra i banchi di scuola, adesso sappiamo che la tenuta del sistema sanitario nazionale passa anche da noi e ci assumiamo questa responsabilità davanti alla storia ed al Paese», conclude Mariano.

Unione degli Studenti Puglia

Liceo Ettore Palumbo
SCIENZE UMANE • ECONOMICO-SOCIALE • LINGUISTICO
Via Achille Grandi, 17 - 72100 Brindisi
+39 0831 583124 brpm010003@istruzione.it
www.liceopalumbo.edu.it

DONAZIONE

La festa di Halloween con Avis

Continua incessantemente l'impegno dell'Avis comunale di Brindisi «A. Putignano» e dei suoi donatori per assicurare le scorte di sangue al centro trasfusionale dell'ospedale «Perrino».

sabato 31 ottobre, dalle ore 17.00 alle 21.00, la sede dell'Avis comunale di Brindisi, sita in piazza Di Summa, presso l'ex ospedale, ospiterà una donazione pomeridiana di sangue organizzata dal gruppo giovani dell'Avis comunale di Brindisi per celebrare insieme, in modo solidale, una festa di Halloween differente. Un halloween fatto di sangue, ovviamente, ma soprattutto di solidarietà!

Ad ogni donatore verrà consegnato un simpatico gadget realizzato da avis! Saranno rispettati i protocolli di sicurezza anticontagio contenuti nel disposto del CNS e del SRC puglia, in osservanza del DPCM del 25 ottobre 2020. Per questo motivo, si accederà alla donazione previa prenotazione per fascia oraria, in modo da evitare assembramenti.

Per donare occorre essere in buona salute (non avere avuto febbre e non essere stati a contatto, negli ultimi 14 giorni con

persone che hanno eseguito il tampone per la positività al Covid-19 e che sono risultate positive o in dubbio), pesare più di 50 chilogrammi, non aver assunto farmaci (antinfiammatori negli ultimi 5 giorni, antibiotici ed antistaminici negli ultimi 15), non aver fatto piercing e tatuaggi né aver subito interventi chirurgici negli ultimi quattro mesi, avere uno stile di vita corretto.

E' consigliabile fare un pranzo leggero fino a tre ore prima di donare (un primo piatto, ad esempio pasta asciutta; un secondo, ad esempio carne o pesce alla griglia; un contorno di verdure, acqua, un frutto e caffè), escludendo latticini, fritture, superalcolici.

Contestualmente, l'Avis comunale di Brindisi invita chi vorrà donare ma anche chi ha già donato di recente o non può donare a portare un amico: «Sarà felice lui, sarai felice tu. E sarà felice chi ha bisogno di sangue ed emocomponenti. Non è tanto quello che facciamo, ma quanto amore mettiamo nel farlo. Non è tanto quello che diamo, ma quanto amore mettiamo nel dare».

Per ulteriori informazioni e/o per prenotarsi per la donazione di sangue, rivolgersi all'Avis comunale di Brindisi odv, telefonando allo **0831. 523232** o al **375.5282712** oppure inviando una e-mail a: **brindisi.comunale@avis.it** o un messaggio privato alla pagina facebook: **avis comunale di brindisi odv**.

Agenda su WhatsApp

Ricordiamo che è possibile ricevere Agenda Brindisi in formato elettronico su WhatsApp. E' sufficiente richiederla al 337.825995 indicando semplicemente nome e cognome. Vi ricordiamo che da qualche settimana è attivo il nuovo sito del nostro giornale all'indirizzo www.agendabrindisi.it e che i nostri lettori possono seguirci anche attraverso la pagina Facebook.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 31 ottobre 2020

• **Cannalire**
Corso Umberto, 24
Telefono 0831.521849

• **Rubino**
Via Appia, 164 - 0831.260373

Domenica 1 novembre 2020

• **Brunetti**
Via Sele, 3
Telefono 0831.575699

• **Rubino**
Via Appia, 164 - 0831.260373

Apertura continua ore 8-22

• **Corso Roma**
Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 31 ottobre 2020

• **Favia**
Via S. Lorenzo, 61
Telefono 0831.597844

• **Cannalire**
Corso Umberto, 24
Telefono 0831.521849

• **Rubino**
Via Appia, 164 - 0831.260373

• **Santa Chiara**
Viale S. Giovanni Bosco, 59
Telefono 0831.542572

• **Cecere**
Viale Belgio, 22
Telefono 0831.572149

• **Minnuta**
Via Minnuta, 1 - 0831.451916

Domenica 1 novembre 2020

• **Corso Roma**
Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

• **S. Elia**
Via Caravaggio, 16
Telefono 0831.512180

• **Brunetti**
Via Sele, 3
Telefono 0831.575699

FARMACIA CORSO ROMA

Orario di Apertura
Lun-Sab 8.00-22.00
Domenica 8.30-13.30
16.30-20.30
Corso Roma 112, Brindisi
0831.523995
info@farmaciacorsoroma.it
Seguici su Facebook

SERVIZI in SEDE e a DOMICILIO

Elettrocardiogramma
Holter Pressorio
Holter Cardiaco
Polisonnografia
Test del Sonno
Profilo Lipidico
Profilo Biochimico
Esame delle Urine
Misurazione della Pressione Oculare
Analisi INR
Intolleranze Alimentari
Test Stress Ossidativi
Foratura dei Lobi
Prenotazioni CUP
Noleggio Presidi Sanitari

Agenda SPORT

Anno XXX • N. 41 • 30 ottobre 2020 • www.agendabrindisi.it

acquapazza
RISTORANTE
Tradizione & passione
Piazza Dante 5 - BRINDISI
0831.529680 - 347.9801956

DOMENICA BRINDISI-FORTITUDO BOLOGNA: RIVEDREMO BANKS E SACCHETTI

Coach Meo Sacchetti e Adrian Banks (foto Valentino Orsini - Fortitudo Bologna)

NBB-EFFE IN DIRETTA SU EUROSPORT PLAYER E RAISPORT ALLE 20,45

Lunedì - Ore 21.00
su Canale 85

Trasmissione dedicata all'Happy Casa Brindisi ed a tutta la serie A

Conduce Antonio Celeste con la collaborazione di Francesco Guadalupi

BASKET La NBB espugna Trieste e attende la EFFE

Happy Casa, un esaltante poker

L'Happy Casa ci prende gusto, piazza la quarta vittoria consecutiva vincendo in trasferta a Trieste e si posiziona al secondo posto con Venezia alle spalle della capolista Olimpia Milano. Per i pugliesi quattro uomini hanno chiuso in doppia cifra: il solito Harrison, che non ha scritto il ventello ma ha realizzato 18 punti; Perkins 16, Bell 15 e Willis 10. Pur risultando Harrison il miglior marcatore per i brindisini, MVP è stato senza dubbio Nick Perkins (foto), un mastino d'area, una certezza spalle a canestro, bravo a farsi trovare sempre pronto sugli scarichi dei compagni. Importante il contributo di Bell, che nel momento della ripresa di Trieste, con due triple ha tagliato le gambe agli avversari impedendo il recupero. Serata da doppia-doppia per Willis: sullo scout personale 10 punti e 14 rimbalzi, incisivo in zona offensiva dove ha subito sei falli. Non per ultimo Harrison, oramai nel cuore dei supporters biancoazzurri, giocatore in grado di esaltare la tifoseria anche a distanza davanti alla TV.

Ancora una volta ha vinto la forza del gruppo di coach Vitucci, con le seconde linee che hanno dato un prezioso contributo. Oltre a Gaspardo e

Foto Maurizio De Virgiliis

Zanelli, non più una novità, bene Krubally, un gregario che parte dalla panchina e svolge il lavoro sporco sotto canestro.

Domenica si torna a giocare nel PalaPentassuglia per la sesta giornata. Sarà una gara a porte chiuse la sfida tra New Basket e Fortitudo Bologna. Un match molto atteso dalla tifoseria brindisina vista la presenza dell'ex Adrian Banks. La compagine emiliana, allenata da coach Meo Sacchetti, arriva al match dopo una doppia sconfitta, in campionato e in Champions League. Pesante quella europea di martedì sera: nell'Unipol Arena ha perso 67-100 contro un Bamberg che non ha sbagliato niente. La compagine felsinea occupa l'ultimo posto in classifica in compagnia di Roma e Treviso e sta deludendo le aspettative. Piove sul bagnato con la perdita temporanea di Ethan Happ, uno dei giocatori più importanti ingaggiati dalla EFFE e voluto da coach Sacchetti: un'infrazione del capitello radiale al gomito sinistro lo costringerà a stare fuori almeno 3/4 settimane. Promosso in quintetto base il giovane Totè, 23 anni, 211 centimetri, un lungo che sta migliorando partita dopo partita. In cabina di regia c'è Sabatini, play che guarda poco il canestro distribuendo molto il gioco per i compagni, bravo però quando decide di partire uno contro uno. Nel ruolo di guardia non ha bisogno di presentazioni Pietro Aradori, primo realizzatore per i bolognesi con quasi 18 punti di media, bravo nel trovare sempre la miglior soluzione offensiva. Sempre nel reparto esterni c'è Banks, inutile dire che può accendersi in qualsiasi momento anche se spesso Meo Sacchetti lo sacrifica nel ruolo di play togliendogli molti tiri. Altro volto nuovo del roster bolognese è Whiters, un numero tre con buone percentuali realizzative e buon feeling col ferro. Partono dalla panchina Fletcher, un numero tre poco costante nei 96 minuti in cui è stato utilizzato, e Stefano Mancinelli, il capitano, che non è più quello di qualche anno fa.

Francesco Guadalupi

ANALISI TECNICA

Finale vibrante

Vittoria sul filo di lana per la NBB a Trieste. Il risultato è frutto di episodi e tiri liberi favorevoli negli ultimi secondi. Una cosa però è certa: quella in casa dei giuliani è stata per i pugliesi la quarta vittoria consecutiva che dà punti e morale a tutto l'ambiente. Partita dai ritmi non altissimi ma caratterizzata da punteggio altalenante. Nei primi due quarti le difese non hanno brillato per dinamismo. Brindisi subisce spesso il pick and roll ma ha percentuali di realizzazione più alte, mentre Trieste è carente a rimbalzo e subisce il gioco interno degli ospiti. Nel terzo e ultimo quarto, gli uomini di coach Dalmasson esercitano una difesa più pressante ma fallosa mettendo in mostra le capacità di Alviti, Delia e Laquintana. I giocatori della NBB, pur selezionando bene i tiri, non hanno percentuali di realizzazione decenti ma la presenza costante a rimbalzo di Willis e Perkins consente secondi possessi che spesso si concretizzano in punti importanti. L'Allianz Trieste schiera spesso tre piccoli un po' per necessità di rotazioni ed un po' per dare più intensità difensiva. Vitucci ruota bene i giocatori a disposizione utilizzando il miglior quintetto nei minuti finali. L'intelligenza tattica di Harrison, pur non essendo sempre preciso al tiro, preoccupa la difesa avversaria; apre varchi per i compagni e realizza (6/6) tiri liberi fondamentali. Insomma, una partita vibrante, incerta e combattuta sino all'ultimo secondo col tiro da tre realizzato, ma fuori tempo, da Alviti. E domenica c'è la Fortitudo. Arbitraggio spesso incerto.

Antonio Errico

NaVer MONTAGGI srl

Partner Happy Casa Brindisi

Navitalia s.r.l.

CALCIO Dopo il bel successo con la Fidelis Andria

Taranto-Brindisi rinviata per Covid

Quarta vittoria del Brindisi, che rimane in zona play off. Gli uomini di De Luca vincono (1-0) il derby con l'ostico e ben impostato Andria di Panarelli. Il goal dei locali viene realizzato da Palazzo su rigore (terza rete per lui), decretato dall'arbitro Agostoni per fallo di Busetto su Botta. Da notare il ritorno degli spettatori al «Fanuzzi», in verità molto pochi, tanto da ricordare i tempi della Prima Categoria. E' evidente che la paura del virus ha influito in modo determinante.

Il tecnico brindisino ha dichiarato: «L'Andria è un'ottima squadra, ben allenata dal mio collega Panarelli. Il nostro approccio alla partita è stato buono, particolarmente nel primo tempo; dopo il goal realizzato, abbiamo avuto altre occasioni per raddoppiare. Nel secondo tempo abbiamo sofferto, particolarmente nel finale, quando siamo rimasti in dieci per l'espulsione di Cerone per doppia ammonizione. Capitan Sicignano e compagni stanno mettendo in campo il mio credo calcistico. Ho a disposizione una rosa importante ma indipendentemente dai punti accumulati, puntiamo a raggiungere quanto prima quota salvezza per poi divertirci e puntare a qualcosa di più importante«.

Foto Giorgia Aprile

I derby disputati in casa con l'Andria, compreso l'ultimo, sono stati 14: il Brindisi ha vinto 7 partite, ne ha pareggiate 6 e persa una. Causa Covid-19 sono state giocate solo 4 partite, le altre 5 sono state rinviate. Puteolana-Altamura sarà giocata il 4 novembre, mentre le altre 4, Cerignola-Portici, Casarano-Taranto, Gravina-Fasano e Aversa-Nardò, l'11 novembre. Tra le partite giocate, da rilevare la vittoria (1-0) del Sorrento col Molfetta, grazie alla quale è da solo in testa.

Nel prossimo turno il Brindisi avrebbe dovuto affrontare il derby esterno col Taranto, ma la gara è stata rinviata per il caso di positività registrato nel gruppo squadra dei biancoazzurri e in particolare per un giocatore under.

I precedenti tra le due squadre sono 42: le vittorie del Brindisi, nelle varie categorie, sono state 17, i pareggi 19, le sconfitte 5; il primo confronto tra le due compagini si giocò in Prima Divisione a Brindisi nel 1930 e terminò in parità (1-1). L'ultimo derby è stato disputato a Brindisi, in serie D, il 5 gennaio 2020 e si è concluso con la vittoria del Taranto per 2-0, mentre all'andata il Brindisi espugnò lo «Iacovone» vincendo (1-0) al 90'. Il totale dei goal realizzati dal Brindisi è 48, mentre per il Taranto 22. Attualmente il Taranto, avendo giocato solo 4 partite, ha accumulato 7 punti, frutto di 2 vittorie, un pareggio e una sconfitta; ha realizzato 6 reti e ne ha subite 4; in casa ha vinto una volta e perso una.

L'Associazione Perbrindisi, detentrice del 5% della SSD Brindisi FC, il giorno dopo la sofferta ed entusiasmante vittoria ottenuta con l'Andria, con un comunicato a sorpresa ha messo subito in chiaro che, nonostante gli ottimi risultati ottenuti dai biancoazzurri, fin quando permane l'attuale composizione societaria, non c'è futuro. E se lo afferma chi ha il compito di vigilare, c'è da crederci. Ricordiamo che ad inizio stagione, nel precedente comunicato, la Perbrindisi decise di uscire dalla società, affermando che dopo le precedenti tribolazioni nulla era cambiato.

Sergio Pizzi

IMPIANTI

Rigenerazione del «Montanile»

La giunta comunale di Brindisi ha approvato richiesta e progetto esecutivo per candidare al bando «Sport e Periferie 2020» i lavori di rigenerazione della pista di atletica leggera del campo scuola «Lucio Montanile», nel complesso sportivo in contrada Masseriola per l'attività agonistica a livello nazionale, e per lo svolgimento di tutte le discipline dell'atletica leggera riconosciute. Questo progetto esecutivo sarà inserito nel redigendo programma operativo 2020-2022, dell'importo complessivo di 900mila euro così ripartito: 700mila euro da finanziare attraverso il bando Sport e Periferie e, la restante parte di 200mila euro, con il cofinanziamento con fondi comunali. L'impianto sportivo, una volta adeguato, potrà ottenere l'omologazione da parte della FIDAL per lo svolgimento di manifestazioni sportive agonistiche regionali e nazionali, anche nell'ambito delle attività sportive paralimpiche per garantire la parità sociale per i diversamente abili. A tal fine è stato già redatto e sottoscritto un protocollo di intesa con la FIDAL e con il CPI regionale al fine di avviare, a lavori ultimati, lo svolgimento continuativo di manifestazioni sportive di vario tipo.

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni

GUIDO E FERRIENTI ASSICURAZIONI

Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372
72100 BRINDISI - Mail: brindisinord.810@agenzie.realemutua.it

La Fioreria di Costantini Ronzino
BRINDISI - Corso Roma, 105
Tel. 0831 560629
info@lafioreriabrindisi.it
www.lafioreriabrindisi.it

CINEMA

Presentazione dei film in uscita

Sul più bello - Film diretto da Alice Filippi. Marta è bruttina e sa di esserlo. Per di più soffre di una rara malattia che non le permetterà di invecchiare, e che può essere scatenata da mille fattori esterni. Ma non si lascia avvilire e affronta la vita scegliendo di vedere sempre il bicchiere mezzo pieno, aiutata dai suoi migliori amici Federica e Jacopo, entrambi gay, con cui vive in una sorta di simbiosi. Il suo lavoro è leggere gli annunci delle offerte al microfono di un supermercato in modo così accattivante che i clienti, senza nemmeno vederla, la riempiono di richieste di appuntamenti: perché Marta, per sua stessa ammissione, esprime meglio il proprio sex appeal dietro un microfono, o dietro una tastiera. Fino a quando l'incontro con Arturo Selva, l'uomo più bello (e ricco) di Torino, non la costringe a confrontarsi con la realtà. Variazione colorata e non ricattatoria del film di malattia, è un teen movie formalmente accurato che si fa perdonare luoghi comuni e rischi del genere grazie a una protagonista che è una bomba di energia, la giovanissima Ludovica Francesconi, da amare o odiare, una sorta di Amelie senza candore e con una ben maggiore, e sana, dose di cinismo e questo non è il tipo di film in cui la protagonista è in realtà una strafiga nascosta dietro un paio di occhiali e una brutta pettinatura.

Cosa sarà - Film diretto da Francesco Bruni, è la storia di Bruno Salvati (Kim Rossi Stuart), un uomo che conduce una vita per nulla soddisfacente. Di lavoro fa il regista, ma non di certo uno di quelli dalla carriera sfavillante. Recentemente si è separato da sua moglie Anna, madre dei suoi figli: Adele, 20 anni, e Tito, 17. Due adolescenti, che attraversano un'età sensibile e con cui non sempre è facile andare d'accordo. Ma l'esistenza, già di per sé decadente di Bruno, viene scossa da un triste colpo basso. Dopo aver accusato un malore, l'uomo riceve una diagnosi scioccante: è affetto da una patologia e ha bisogno assolutamente di un donatore. L'improvvisa rivelazione sul suo stato di salute, porta Bruno a rivalutare quei legami familiari vacillanti, in particolare quello con Umberto, suo padre. È proprio dall'anziano genitore che il regista riceve l'ennesima sconvolgente scoperta della sua vita. Umberto, infatti, aveva tenuto per sé fino a quel momento un grande segreto, che porterà suo figlio a viaggiare per trovare qualcuno che possa veramente essergli di aiuto.

Serena Di Lorenzo

DIARIO

Valentina Maria, diploma in canto

Presso il Conservatorio di Stato «Tito Schip» di Lecce, venerdì 23 ottobre 2020 **Valentina Maria Schedan** ha conseguito il Diploma Accademico di primo livello in Canto (Lirico) riportando la votazione di 110 su 110 e lode. Con la felicità dei genitori Salvatore e Mariantonietta e di tutti i familiari, alla neodottoressa e soprano dalla voce incantevole, gli auguri più grandi e brillanti. Ad maiora semper.

Una mostra sulle bellezze pugliesi

«Pianeta Puglia 2020» è il titolo della rassegna fotografica allestita a Brindisi nelle sale di Palazzo Granafei-Nervegna. La Puglia è un tesoro di biodiversità che non può sfuggire allo sguardo appassionato di fotografi naturalisti come quello dei 14 autori della mostra che, organizzati in un'associazione nazionale (Afni), ci restituiscono bellissime immagini della flora e della fauna della nostra regione. Dal volo di fenicotteri rosa e di un solitario cavaliere d'Italia delle Saline di Margherita di Savoia alle spatole della Salina dei Monaci, dal grillaio della Murgia al fratino barese, dalle campanule della gravina di Laterza all'euforbia arborescente delle isole Tremiti. La mostra è visitabile gratuitamente fino al 31 ottobre dalle ore 10 alle ore 20.

GIANMARCOMIANO
INTERIORDESIGNER

www.gianmarcomiano.it
info@gianmarcomiano.it
+39 340 4745622

Seguiteci sul **nuovo** sito del giornale

www.agendabrindisi.it

ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI

Tappeti in gomma
su misura

Batterie Auto e
Veicoli Commerciali

Batterie Moto e Servizi

Caschi Jet
da €.35,00

Caschi Modulari
Integrali / Cross

Additivo Diesel
Pulizia iniettori

Kit Tagliando Auto

Per
abitacolo:
lo trovi
nel
nostro
negozio
a soli
5 euro

Igienizzante
antibatterico

Rinnova Fanali

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it